

CAMBIA LA SANITA'

COME ARRIVARE AL:



DA AEROPORTO FIUMICINO/LEONARDO DA VINCI: Treno per Roma fino alla Stazione Tiburtina o Termini dalla stazione (Tiburtina o Termini) prendere metro "B" fino alla stazione Ponte Mammolo e poi autobus per "Tivoli via Tiburtina" (che parte ogni 10/15 minuti). L'autobus si ferma di fronte all'ingresso dell'albergo. Dalla stazione Tiburtina, treno per la stazione Tivoli Terme ogni ora circa. La stazione di Bagni è situata a circa 500 metri dall'albergo. L'albergo organizza su richiesta il transfert da e per l'Hotel con bus o minibus a secondo del numero di persone

DALLA STAZIONE TERMINI: Prendere metro "B" fino alla stazione Ponte Mammolo e poi autobus per "Tivoli via Tiburtina" (che parte ogni 10/15 minuti). L'autobus si ferma di fronte l'albergo.

DALLE AUTOSTRADE: Sull'autostrada Firenze/Napoli prendere l'A24 uscita Roma Est direzione L'Aquila/Pescara e subito uscire al casello Tivoli. Andare dritto e poi prendere direzione Roma. L'albergo si trova a circa 4 Km. sulla destra.

DAL GRANDE RACCORDO ANULARE: Uscita n. 13 Via Tiburtina direzione Tivoli. L'albergo si trova a circa 10 Km. sulla sinistra oppure seguire le indicazioni per l'Autostrada Roma/L'Aquila. Uscire a Settecamini Car Centro Agroalimentare. Seguire le indicazioni per Tivoli - Via Tiburtina Ci si immette sulla Via Tiburtina direzione Tivoli e a circa 5 Km. sul lato sinistro della strada si trova il Grand Hotel Duca d'Este

SERVIZIO DI NAVETTA GRATUITO SOLO:

- giovedì 16 ottobre alle ore 14,00 dalla Stazione Termini per l'Hotel
- domenica 19 ottobre alle ore 14,30 dall'Hotel per la Stazione Termini

COORDINAMENTO
NUOVO SOGGETTO SINDACALE
Via Livorno, 36 - 00162 ROMA
Tel.: 06 44254168 - Fax: 06 44254160
E-mail: cumiaiss@cumiaiss.it

Per informazioni e prenotazioni alberghiere rivolgersi a:



GEFIM - PROMOEVENTI
tel/fax +39 0874 63319
email: info@promoeventi.it
www.promoeventi.it

Gianfranco Ciccone
+39 335 1294886
+39 333 3630327 (rete CUMIAISS)

SUPERVISOR ORGANIZATION EVENT: **dott. Ernesto LA VECCHIA**
LOGISTIC ORGANIZATION EVENT: **Cinzia PALLONI**



OFFICIAL SPONSOR



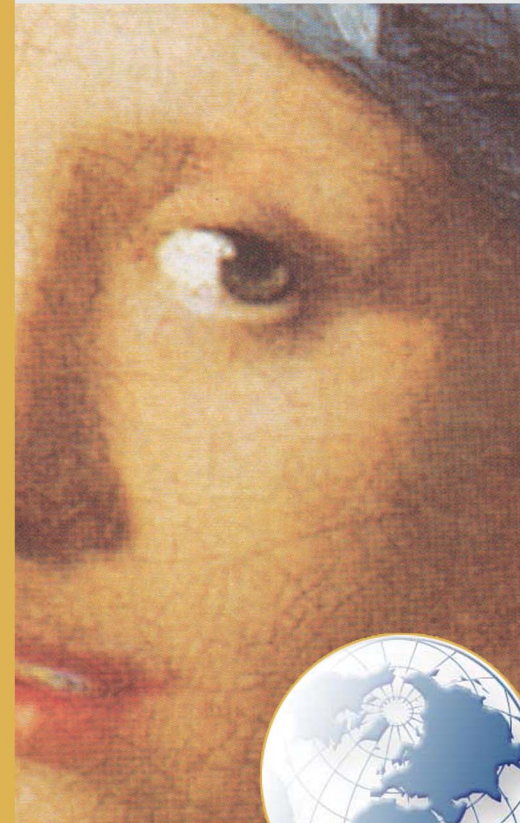
I NOSTRI PARTNERS



Progetto grafico: www.gefim.eu - 0874.63319 - Stampa: Tipolito Matese

NUOVO SOGGETTO SINDACALE

CUMIAISS
UNAMEF
API
SEM



Cambia il mondo
Cambia la sanità



NASCE IL SINDACATO
DEI MEDICI ITALIANI

Tivoli, 16/19 novembre 2006
Grand Hotel Duca D'Este

CAMBIA IL MONDO,

Il giovedì pomeriggio
sono previsti i seguenti eventi formativi:

CORSO di AGGIORNAMENTO

IL RUOLO DEI DISTRETTI NELLA NUOVA
ORGANIZZAZIONE DELLA MEDICINA GENERALE

Dalle ore 14,00 alle ore 20,30

accreditato per 40 partecipanti

il programma è disponibile

in sede nazionale Assimefac (06 44251853)

E' PREVISTO L'INTERVENTO,
ANCHE NEL CORSO DEL CONGRESSO,
DI JUAN MENDIVE Coordinatore della Casa de Salud

Seminario DI AGGIORNAMENTO

"IL NUOVO MODELLO DI GESTIONE DELLE AZIENDE
SANITARIE : ruoli e compiti della dirigenza medica nei
nuovi assetti organizzativi.

Dalle ore 15,00 alle ore 19,30

accreditato per 50 partecipanti

Il programma è disponibile

in sede nazionale Assimefac (06 44251853)

--- CREDITI ECM RICHIESTI ---



ASSIMEFAC
Associazione Società Scientifica Interdisciplinare
e di Medicina di Famiglia e di Comunità
già Assicuri



full member of
Wonca

NASCE IL NUOVO SINDACATO DEI MEDICI ITALIANI

IL SINDACATO DEI MEDICI ITALIANI

“Cambiare tutto per non cambiare niente”, questa è stata la filosofia che ha orientato le politiche sulla sanità delle differenti maggioranze che si sono alternate alla guida del nostro Paese. Ora è giunto il momento di fare una netta inversione di tendenza e per fare ciò è necessario che anche il panorama sindacale si attrezzi per essere controparte credibile e propositiva.

Siamo impegnati a promuovere un nuovo soggetto sindacale, sintesi dell'esperienza storica della CUMI-AISS, quasi trentennale, e delle nuove forze sindacali (l'UNAMEF, il SEM, l'API), vogliamo mescolare percorsi e provenienze eterogenee al fine di pervenire ad una sintesi progettuale efficace per la costruzione di un polo sindacale unitario e fortemente rappresentativo dei medici italiani. Noi non vogliamo essere e non saremo una parte, tanto meno un ostaggio di un partito o di uno schieramento. Noi abbiamo l'ambizione di rappresentare i medici, tutti i medici italiani, perché nutriamo la profonda convinzione che soltanto rappresentando gli interessi generali della categoria ed esprimendo una nuova capacità di intervenire nella programmazione sanitaria, riusciremo a difendere meglio gli interessi particolari, disancorandoli dalle incrostazioni corporative e reinserendoli nella rotta di un rinnovato protagonismo sociale e politico.

GIOVEDÌ 16

- Ore 14,30** Accredитamento ECM
Arrivo dei partecipanti al congresso
- Ore 16,00** Apertura dei lavori e costituzione delle commissioni congressuali (statuto, elettorale, verifica poteri)
- Ore 17,00** Lavori delle commissioni
- Ore 20,00** Cena
- Ore 21,00** Lettura dello statuto

VENERDÌ 17

- Ore 9,00 Relazione del segretario
- Ore 10,30 Saluto e interventi delle autorità
- Ore 13,00 Pranzo

I LAVORI E GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CONGRESSUALI SARANNO DISCIPLINATI DALLA PRESIDENZA COMPATIBILMENTE CON GLI ADEMPIMENTI FORMALI, I CUI TEMPI NON SONO PREVENTIVABILI, CHE CIASCUNA O.S. DOVRA' ASSOLVERE PRIMA DELLA COSTITUZIONE DEL NUOVO SINDACATO

- Adempimenti notarili (costituzione nuovo soggetto sindacale e approvazione statuto)

- Insediamento delle commissioni di settore

- Interventi preordinati

- Dibattito sala plenaria

- Ore 20,00** Cena di gala

SABATO 18

- Interventi preordinati
- Ore 13,30** Pranzo
- Proposte commissioni di settore
- Dibattito

- Ore 20,00** Cena

- Ore 21,00** Votazioni cariche

DOMENICA 19

- Ore 9,00** Dibattito
- Ore 11,30** Votazione ed approvazione linee congressuali
- Ore 12,30** Conclusione dei lavori
- Ore 13,00** Pranzo

**NEL CORSO DEL CONGRESSO E' PREVISTA:
TAVOLA ROTONDA: "Governo clinico e riordino delle cure primarie"**
sono stati invitati rappresentanti delle istituzioni degli ordini e delle organizzazioni sindacali

**E I SEGUENTI INTERVENTI PREORDINATI:
"LA RIFORMA DEGLI ORDINI"**
già presidente FNOMCeO **G.DEL BARONE**
Previsto per le ore 10,30 di sabato 18 novembre
"PREVIDENZA-ENPAM INPDAP E ONAOSI"
P.QUARTO
Previsto per le ore 12,00 di sabato 18 novembre

"LA FORMAZIONE MEDICINA GENERALE"
E.MOLA

"LA FORMAZIONE SPECIALISTICA E RAPPORTI UNIVERSITA'"
D.MELCHIORRE

"INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO E APPROPRIATEZZA DELLA PRESCRIZIONE "
G.TORTORA

"LA RAZIONALIZZAZIONE SPESE REGIONALI"
G.M.POLSELLI

"RIORGANIZZAZIONE DELLE CURE PRIMARIE"
E.SCAFURO

"IL GOVERNO CLINICO E LA RIFORMA ISTITUZIONALE"
P.PUZZONIA

"LA DIRIGENZA MEDICA NEL TERRITORIO"
M.MICALELLA

"ANALISI DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE"
A.FIGA'-TALAMANCA

"PIL" (all'interno della relazione di candidatura)
F. MEDICI

"COMUNICAZIONE E STAMPA"
A. DALLA RIVA

"LE RAGIONI DI UN SINDACATO DEI MEDICI ITALIANI"
E. LANCIOTTI

RELAZIONI DI SETTORE

DIRIGENZA MEDICA **G. RIVELLINI**

ASSISTENZA PRIMARIA E STATO DELLE TRATTATIVE DECENTRATE **M.P.VOLPONI**

CONTINUITA' ASSISTENZIALE **M. MAZZERO**

PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA **C. GASPARRO**

SPECIALISTICA AMBULATORIALE **C. TROVATO**

EMERGENZA E 118 **M. TRIOZZI**



UN SINDACATO DEI DOVERI E DELLE RESPONSABILITÀ che restituisca ai medici una forte identità collettiva, un ritrovato protagonismo sociale e politico, una rinnovata forza contrattuale. **CON UN PRECISO DOVERE ETICO**, in quanto l'attività del medico si misura con donne e uomini sofferenti, di cui bisogna avere il massimo rispetto. La professione del medico è inserita all'interno di contesti sociali sempre più degradati, dove la solitudine, l'abbandono unitamente alla sofferenza, a volte la drammaticità della malattia sono spesso frequenti. Il valore del professionista va ben oltre il dato clinico tecnico della diagnosi e della terapia, ma si fonda anche sulla relazione medico/paziente, sul grado di empatia che il medico riesce ad innescare.

CON UN CHIARO DOVERE DEONTOLOGICO, cioè con il rispetto delle regole interne alle categoria, nei rapporti con i pazienti, con gli altri medici, le altre figure professionali, le istituzioni della categoria.

CON UN SERIO DOVERE PROFESSIONALE nell'attenersi, nell'esercizio della professione, ai valori della scienza, alla medicina basata sull'evidenza.

CON UN FORTE DIRITTO ALL'AUTONOMIA PROFESSIONALE, perché l'assunzione di responsabilità, il rispetto dei superiori doveri non può esistere senza la giusta autonomia.

